



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -MAIORI
Prot. 0003177 del 30/12/2025
IV (Uscita)

PREMESSA

L'Intelligenza Artificiale (IA) è spesso definita una tecnologia rivoluzionaria per la sua capacità di trasformare radicalmente i settori in cui viene adottata, introducendo applicazioni innovative che stanno ridefinendo il panorama tecnologico e produttivo.

A livello normativo, la regolamentazione in materia di IA, ancora in corso di definizione ed evoluzione, persegue l'obiettivo principale di garantire che la diffusione e lo sviluppo della tecnologia avvengano in conformità ai valori fondamentali dell'Unione Europea e siano ispirati a un approccio antropocentrico, incentrato sul rispetto della dignità umana e dei diritti e delle libertà fondamentali.

A livello strategico, l'Italia ha definito una visione chiara e articolata per promuovere l'adozione responsabile dell'IA nei settori chiave del Paese, ponendo particolare attenzione ai singoli contesti istituzionali, incluso il settore dell'istruzione. Sono attualmente in corso approfondite valutazioni volte a favorire nelle scuole un approccio sicuro e responsabile alle innovazioni basate sull'IA.

Gli strumenti di IA, con le necessarie attenzioni e un'adeguata supervisione, possono svolgere una funzione strategica anche nel sistema dell'istruzione e della formazione contribuendo a migliorare i processi organizzativi, gestionali, formativi e di apprendimento, a velocizzare compiti amministrativi ripetitivi, contribuendo a qualificare le esperienze formative in modo inclusivo e accessibile, anche in contesti complessi che richiedono un supporto specifico per incontrare i bisogni di ciascuno studente.



Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale.

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689, ed in particolare l'art. 4 , che richiede a fornitori e utilizzatori di sistemi di IA di garantire un'adeguata formazione in materia di Intelligenza Artificiale (IA) al personale e agli utenti;

CONSIDERATA la necessità di regolamentare l'uso degli strumenti di IA in ambito scolastico, assicurandone un impiego etico, sicuro e conforme alle normative vigenti;

IL COLLEGIO DOCENTI con delibera n. 50 del 18 Dicembre 2025

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO nella seduta del 20 Dicembre 2025 approva il seguente Regolamento.

TITOLO I

Disposizioni Generali

Articolo I - Finalità e ambito di applicazione

1. Il Regolamento disciplina l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (AI) all'interno dell'Istituzione Scolastica, garantendo un impiego etico, sicuro e rispettoso delle normative vigenti.
2. Gli obiettivi del Regolamento sono:
 - Garantire la tutela della privacy e la sicurezza dei dati personali di studenti, famiglie e personale.
 - Definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nelle attività gestionali della scuola.
 - Promuove la formazione di personale e studenti per un uso consapevole e responsabile dell'IA.
 - Prevenire rischi legati a plagio, manipolazione e pregiudizi algoritmi (bias).
3. Il Regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, al personale amministrativo (ATA), agli alunni e studenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nonché alle rispettive famiglie, nell'ambito delle



attività didattiche, educative ed amministrative dell'Istituto Comprensivo.

Articolo 2 - Definizioni

- 1. Intelligenza Artificiale (IA):** ogni sistema informatico in grado di analizzare dati, generare contenuti, prendere decisioni o supportare attività umane con vari livelli di autonomia.
- 2. Strumenti di IA:** software, piattaforme e applicazioni basate su modelli di IA (ad es. tecniche di machine learning, modelli linguistici di grandi dimensioni - LLM, sistemi di generazione automatica di contenuti testuali, vocali, visivi, ecc).
- 3. Deployer:** qualsiasi soggetto (docente, studente, membro del personale scolastico) che utilizza strumenti di IA nell'ambito dell'istituzione scolastica.

Articolo 3 - Principi etici di utilizzo

- 1.** L'utilizzo dell'IA deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, sicurezza, equità, inclusione e tutela della privacy.
- 2.** L'Intelligenza Artificiale non può e non deve in alcun caso sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente.
- 3.** L'adozione di strumenti di IA deve essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto e con il Patto Educativo di Corresponsabilità, integrandosi con la progettualità didattica senza snaturarne gli obiettivi pedagogici.
- 4.** L'impiego di sistemi di IA non deve generare discriminazioni nei confronti di alcuno studente né condizionamenti impropri sul loro sviluppo educativo.



TITOLO II

Uso dell'IA da parte del personale scolastico

Articolo 4 - Uso dell'IA da parte dei docenti

1. I docenti possono utilizzare strumenti di IA a supporto dell'attività didattica, esclusivamente nel rispetto delle finalità educative e adottando un approccio consapevole (non meramente passivo).
2. Gli strumenti di IA possono essere impiegati, a titolo di esempio, per personalizzare i percorsi di apprendimento, analizzare il rendimento degli studenti o elaborare materiali didattici; in ogni caso tali strumenti non devono sostituire il giudizio critico e la valutazione insostituibile del docente.
3. Non è consentito utilizzare l'IA per automatizzare integralmente la correzione di verifiche o compiti senza supervisione e controllo da parte del docente.
4. L'uso di strumenti di IA da parte dei docenti deve avvenire nel rispetto della normativa vigente (in particolare in materia dei dati personali, cfr. Artt. 4 e 8 Legge 23 Settembre 2025 n. 132) e delle disposizioni interne della scuola relativa a privacy e sicurezza.
5. I docenti devono tenere conto delle limitazioni contrattuali relative all'età degli studenti stabilite dalle piattaforme di IA e dalle norme vigenti: eventuali attività didattiche con strumenti di IA vanno adeguate all'età degli alunni coinvolti.
6. La scelta degli strumenti di IA vanno adeguate all'età degli alunni coinvolti.
7. L'impiego di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi a carico degli studenti o delle famiglie, salvo che tali costi siano stati esplicitamente approvati dall'Istituto secondo le procedure amministrative vigenti.



Articolo 5 - Uso dell'IA per attività amministrative e gestionali.

1. Il personale amministrativo e tecnico può utilizzare strumenti di IA per migliorare l'efficienza dei processi organizzativi e gestionali (es. smistamento di informazioni, analisi di dati amministrativi), purché tale utilizzo avvenga nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali (GPDR) e della policy di sicurezza informatica dell'Istituto.
2. L'IA non può essere impiegata per assumere decisioni automatizzate che producano effetti diretti sugli studenti o sul personale (es. esiti scolastici, provvedimenti disciplinari, gestione del personale) senza una supervisione e validazione umana.
3. L'uso di strumenti di IA per la produzione di documenti ufficiali, atti o comunicazioni istituzionali deve rispettare le norme vigenti e le disposizioni scolastiche, in particolare in materia di privacy sicurezza dei dati e tutela dell'infrastruttura informatica.
4. La responsabilità legale e contenutistica di ogni atto o documento prodotto con il supporto dell'IA rimane in capo alla persona fisica (dirigente, docente o impiegato) che ha utilizzato lo strumento e ha disposto la generazione di detto contenuto.
5. Analogamente, la responsabilità finale di ogni decisione amministrativa o gestionale resta in capo alle persone fisiche competenti, anche quando esse si siano avvalse di strumenti di IA come supporto nel processo decisionale.

Articolo 6 - Formazione del personale sull'Intelligenza Artificiale

1. L'Istituto promuove percorsi di formazione e aggiornamento sull'IA rivolti ai docenti e al personale ATA, al fine di sviluppare competenze digitali e conoscenze sull'uso consapevole di tali strumenti. Tali attività formative potranno estendersi anche agli studenti, con modalità adeguate all'età, e prevedere il coinvolgimento delle famiglie per diffondere una cultura dell'IA responsabile.
2. La formazione dovrà includere almeno:



- l'utilizzo sicuro e appropriato degli strumenti di IA in ambito didattico e amministrativo;
 - principi etici e responsabilità nell'uso dell'IA, con particolare attenzione alla tutela dei dati personali e alla non discriminazione;
 - Strategie per prevenire il plagio, l'abuso o l'uso improprio degli strumenti di IA da parte di studenti e personale.
3. E' auspicabile la collaborazione con esperti esterni, enti di ricerca o istituzioni accademiche per garantire un costante aggiornamento del personale sulle evoluzioni tecnologiche e le migliori pratiche nell'utilizzo dell'IA in ambito educativo.

Articolo 7 - Responsabilità e limiti per il personale

1. Il personale scolastico che utilizza in modo improprio gli strumenti di IA, violando le disposizioni del presente Regolamento, può essere soggetto a provvedimenti disciplinari secondo le norme contrattuali e legislative vigenti.
2. È fatto divieto al personale l'utilizzo di sistemi di IA per attività di sorveglianza occulta degli studenti o per la raccolta di dati personali sensibili sugli stessi senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico e nel rispetto delle normative sulla privacy.

TITOLO III

Utilizzo dell'IA da parte degli studenti

Articolo 8 - Utilizzo didattico dell'IA da parte degli studenti

1. Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA esclusivamente per scopi didattici ed educativi, e sempre sotto la guida e/o la supervisione di un docente. L'uso dell'IA deve quindi integrarsi con le attività scolastiche solo come supporto all'apprendimento, nei modi e nei tempi indicati dagli insegnanti.
2. È espressamente vietato agli studenti utilizzare l'IA per svolgere automaticamente compiti, temi, tesine, traduzioni, verifiche o altri elaborati scolastici senza autorizzazione del docente. Qualunque attività didattica deve



3. riflettere l'impegno personale dello studente e l'IA può essere eventualmente impiegata solo con il permesso e secondo le indicazioni dell'insegnante (ad esempio per ricerche guidate o esercitazioni).
4. Nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria, l'eventuale utilizzo diretto di strumenti di IA da parte dei bambini è consentito solo a scopo dimostrativo o ludico-educativo e avviene sempre in forma mediata, con la costante presenza e supervisione dell'insegnante. In tali contesti, l'IA può essere presentata come curiosità o gioco didattico, ma i bambini non devono interagire autonomamente con i sistemi di IA senza guida.

Articolo 9 - Limitazioni d'età per l'uso di IA

1. L'accesso degli studenti ai diversi strumenti di IA deve avvenire nel rispetto delle limitazioni d'età stabilite dalle aziende fornitrici e dalle linee guida ministeriali. La scuola si atterrà scrupolosamente a tali vincoli: ad esempio, se un servizio di IA è riservato ad utenti di almeno 13 anni, gli studenti al di sotto di tale età non vi potranno accedere direttamente.
2. Per gli studenti minorenni l'utilizzo di piattaforme e applicazioni di IA che prevedono la registrazione di un account personale deve avvenire solo previa acquisizione del consenso dei genitori o dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale, in conformità a quanto previsto dal GDPR e dal Codice della Privacy italiano per i minori di 14 anni.

Articolo 10 - Originalità dei lavori, plagio e dichiarazione d'uso dell'IA

1. Gli studenti sono tenuti a dichiarare in modo chiaro e anticipato se, e in quale misura, hanno utilizzato strumenti di IA nella redazione dei propri elaborati scolastici (compiti, ricerche, presentazioni). Il docente ha facoltà di richiedere allo studente di dettagliare il tipo di aiuto ricevuto dall'IA e di fornire evidenze dell'apporto personale nello svolgimento del lavoro.
2. L'utilizzo di sistemi di IA per produrre elaborati presentandoli come originali senza dichiarare l'uso costituisce a tutti gli effetti plagio e violazione delle norme scolastiche sulla correttezza nello studio. Tale condotta sarà sanzionata secondo quanto previsto dal Regolamento di disciplina dell'Istituto.
3. I docenti, pertanto, definiranno criteri chiari e comunicheranno alle classi le modalità legittime di utilizzo dell'IA nei lavori scolastici, distinguendole dalle



fattispecie di uso scorretto. Così facendo sarà posto in modo esplicito agli studenti il confine tra un impiego dell'IA ammesso (es. strumento di supporto o ricerca) e un impiego non ammesso perché lesivo dell'apprendimento e dell'originalità del lavoro.

Articolo 11 - Responsabilità degli studenti e delle famiglie

1. Ciascuno studente è direttamente responsabile dei contenuti da lui prodotti avvalendosi di strumenti di IA. È dovere dello studente utilizzare tali strumenti in maniera conforme alle regole scolastiche e ai principi etici, assumendosi la responsabilità di quanto presentato come proprio lavoro.
2. Le famiglie (genitori o tutori) sono chiamate a vigilare sull'uso delle tecnologie di IA da parte dei propri figli al di fuori dell'ambito scolastico. In particolare, i genitori sono responsabili di eventuali utilizzi impropri di strumenti di IA effettuati da minori sotto la loro tutela al di fuori della scuola, e sono pertanto incoraggiati a partecipare alle iniziative di formazione sull'uso consapevole di IA organizzate dall'Istituto, così da poter guidare e controllare adeguatamente i figli anche in contesti domestici.

TITOLO IV

Sicurezza, privacy e disposizioni finali

Articolo 12 - Divieti espliciti nell'utilizzo di IA

A tutela di tutta la comunità scolastica, di seguito vengono elencati alcuni divieti espliciti in materia di utilizzo dell'Intelligenza Artificiale all'interno dell'Istituto Comprensivo:

1. È vietato utilizzare sistemi di IA in modo da sostituire o simulare il ruolo dell'insegnante nel processo educativo e valutativo (es. lasciare che sia l'IA ad interagire autonomamente con la classe o a decidere la valutazione degli studenti).
2. È vietato utilizzare l'IA per automatizzare integralmente la valutazione degli apprendimenti (correzione di verifiche, test o compiti) senza alcuna supervisione



da parte del docente. Qualsiasi supporto dell'IA in ambito valutativo deve essere subordinato al controllo e al giudizio finale dell'insegnante.

3. È vietato agli studenti usare strumenti di IA per svolgere in maniera fraudolenta compiti, esercizi, temi, tervine, prove d'esame o altre attività valutative, eludendo lo sforzo di apprendimento personale.
4. È vietato impiegare strumenti di IA per finalità di sorveglianza degli studenti o per monitorarne lo stato emotivo/comportamentale, o per raccogliere dati personali o sensibili sugli studenti stessi senza aver ottenuto le dovute autorizzazioni e senza il rispetto rigoroso delle norme sulla privacy.
5. È vietato utilizzare strumenti di IA che richiedano l'inserimento di dati biometrici (come impronte digitali, riconoscimento facciale, analisi vocale avanzata) o di altri dati personali altamente sensibili, come strumenti che effettuino la profilazione automatica di studenti o docenti, salvo casi eccezionali espressamente autorizzati in conformità alle leggi vigenti.
6. È vietato immettere o caricare informazioni personali riferite a studenti, famiglie, o membri del personale scolastico (es. nomi, immagini, dati anagrafici, informazioni sanitarie e di contatto) in piattaforme di IA esterne non verificate, senza autorizzazione e senza adeguate garanzie sul trattamento di tali dati.
7. È vietato utilizzare l'IA nell'ambito di elaborati o progetti scolastici senza dichiararlo apertamente quando richiesto; ogni contributo significativo fornito dall'IA in un lavoro presentato da uno studente deve essere esplicitato, come stabilito dall'articolo 10 del presente Regolamento.
8. È vietato consentire l'accesso a strumenti di IA a studenti che non abbiano raggiunto l'età minima prevista per il loro utilizzo, oppure senza aver raccolto il consenso dei genitori per gli studenti minorenni, in violazione di quanto disposto dall'articolo 9 del presente Regolamento.



Articolo 13 - Protezione dei dati personali e sicurezza informatica

1. L'utilizzo di qualsiasi sistema di IA all'interno dell'Istituto deve avvenire nel pieno rispetto della normativa in materia di dati personali (Regolamento UE 2016/679 - GDPR e D.Lgs. 196/2003 e s.m.i). I dati degli studenti, delle famiglie e del personale scolastico devono essere trattati con la massima cautela: eventuali funzionalità di IA che comportino il trattamento di dati personali potranno essere attivate solo in conformità delle suddette normative e previa informativa agli interessati, quando necessaria.
2. È fatto divieto adottare o utilizzare strumenti di IA che richiedano raccolta di dati biometrici o particolari dati personali (dati sensibili) degli utenti, o possano profilare in maniera invasiva studenti e docenti, salvo specifica autorizzazione e verifica da parte del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) dell'Istituto. L'introduzione di sistemi di IA dovrà avvenire privilegiando soluzioni che minimizzino l'uso di dati personali (principio di minimizzazione dei dati).
3. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) dell'Istituto deve valutare preventivamente ogni nuovo strumento di IA che si intende utilizzare nella scuola, verificandone la conformità alle norme privacy e la presenza di adeguate misure di sicurezza a tutela dei dati. L'eventuale adozione di un sistema di IA sarà autorizzata dalla scuola solo dopo il parere favorevole del DPO, e l'effettuazione di una Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) secondo il DGPR.
4. Tutti gli utenti sono tenuti a rispettare le policy di sicurezza informatica dell'Istituto anche nell'utilizzo degli strumenti di IA: ciò include l'uso di credenziali sicure, il divieto di condividere account o risultati generati da IA contenenti dati riservati, e la segnalazione immediata al personale tecnico di eventuali incidenti informatici o anomalie riscontrate nell'uso di sistemi di IA.

Articolo 14 - Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi

1. L'introduzione e l'utilizzo di sistemi di IA nella scuola devono essere accompagnati da una valutazione dei rischi potenziali per studenti e lavoratori, da



integrarsi nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) d'Istituto. In particolare verranno valutati i rischi legati a:

- Stress lavoro correlato per docenti e personale ATA: a titolo di esempio, possibili carichi di lavoro aggiuntivi o difficoltà di adattamento alle nuove tecnologie, che potrebbero causare affaticamento, stress o necessità di supporto formativo aggiuntivo;
 - Cyber security e protezione dei dati: a titolo di esempio, vulnerabilità informatiche introdotte dai nuovi software di IA, possibili accessi non autorizzati o perdite di dati, e in generale ogni minaccia alla sicurezza delle informazioni della scuola.
2. Il DVR dell'Istituto dovrà essere aggiornato periodicamente, e comunque ogni volta che vengano introdotti nuovi sistemi di IA significativi, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). In base ai risultati della valutazione, dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione e protezione (es. formazione aggiuntiva, misure tecniche di sicurezza, supporto al personale) per mitigare i rischi individuati.

Articolo 15 - Monitoraggio, aggiornamento e revisione del Regolamento

1. Il presente Regolamento è soggetto a monitoraggio costante da parte dell'Istituto. Potrà essere aggiornato o integrato quando si renda necessario adeguarlo all'evoluzione normativa o tecnologica in materia di Intelligenza Artificiale, nonché alle evidenze che dovessero emergere dalla sua applicazione pratica nella vita scolastica.
2. La Dirigente Scolastica, in collaborazione con il Collegio dei Docenti, il Consiglio di Istituto e il DPO, effettuerà verifiche periodiche sull'efficacia e sull'adeguatezza del Regolamento. In base a tali verifiche, potranno essere proposte modifiche o integrazioni da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Istituto, seguendo le procedure previste dallo Statuto e dalle norme in vigore.



ISTITUTO COMPRENSIVO ROBERTO ROSSELLINI
Via Capitolo 2 – 84010 Maiori (SA)
Tel. +39 089 877313 – Fax +39 089 877813
Email saic8af001@istruzione.it PEC saic8af001@pec.istruzione.it



Articolo 16 - Pubblicazione ed entrata in vigore

1. Il Regolamento, dopo l'approvazione, viene pubblicato all'Albo online dell'Istituto e sul sito web istituzionale, in un'area accessibile a tutta la comunità scolastica. Di tale pubblicazione viene data comunicazione a docenti, personale, studenti e famiglie tramite circolare interna.
2. Il Regolamento entra in vigore trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo online dell'Istituto. Da tale momento tutte le disposizioni in esso contenute diventano vincolanti per l'intera comunità scolastica.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Annamaria Ferrigno

Maiori, 30 Dicembre 2025

